

Contratti di tirocinio sotto la lente

Donne e uomini a scuola di professioni diverse

Di Manuel Aepli, Andreas Kuhn e Jürg Schweri



↑ Illustrazione di Alice Wunderle, atelier delle tecniche di incisione, Centro scolastico per le industrie artistiche (CSIA), Lugano

Come mostrano chiaramente i dati esaminati, ragazze e ragazzi scelgono professioni diverse. I ricercatori e le ricercatrici dello IUFFP hanno analizzato tutti i contratti di tirocinio in vigore durante l'anno scolastico 2016/2017. I risultati mostrano che il 42 per cento delle donne e il 65 per cento degli uomini optano per una professione ritenuta tipica per il proprio sesso.

La scelta della prima professione non è più così vincolante come una volta, quando il sistema di formazione era poco flessibile e la mobilità nel mercato del lavoro assai limitata. La scelta professionale resta tuttavia un'importante crocevia con conseguenze sia per eventuali postformazioni che per il proprio successo sul mercato

del lavoro, ad esempio a livello salariale. Sorprende quindi che le persone in formazione non sfruttino appieno tutte le opportunità a loro disposizione e che tendano spesso a prediligere quei mestieri ritenuti tipici per il proprio sesso.

L'analisi seguente si basa sui dati rilevati dall'Ufficio federale di statistica (UST) in merito a tutti i contratti di tirocinio in vigore nell'anno scolastico 2016/2017. Da questo quadro completo emerge chiaramente come donne e uomini scelgano professioni diverse: su un totale di 197 391 contratti di tirocinio suddivisi in 231 gruppi professionali, 82 134 sono stati stipulati con ragazze mentre 115 257 con ragazzi. Il 58,4 per cento degli apprendisti è rappresentato perciò da uomini, mentre le donne optano piuttosto per altri tipi di formazione di livello secondario II come il liceo o la scuola media specializzata.

Mestieri gettonati da entrambi i sessi

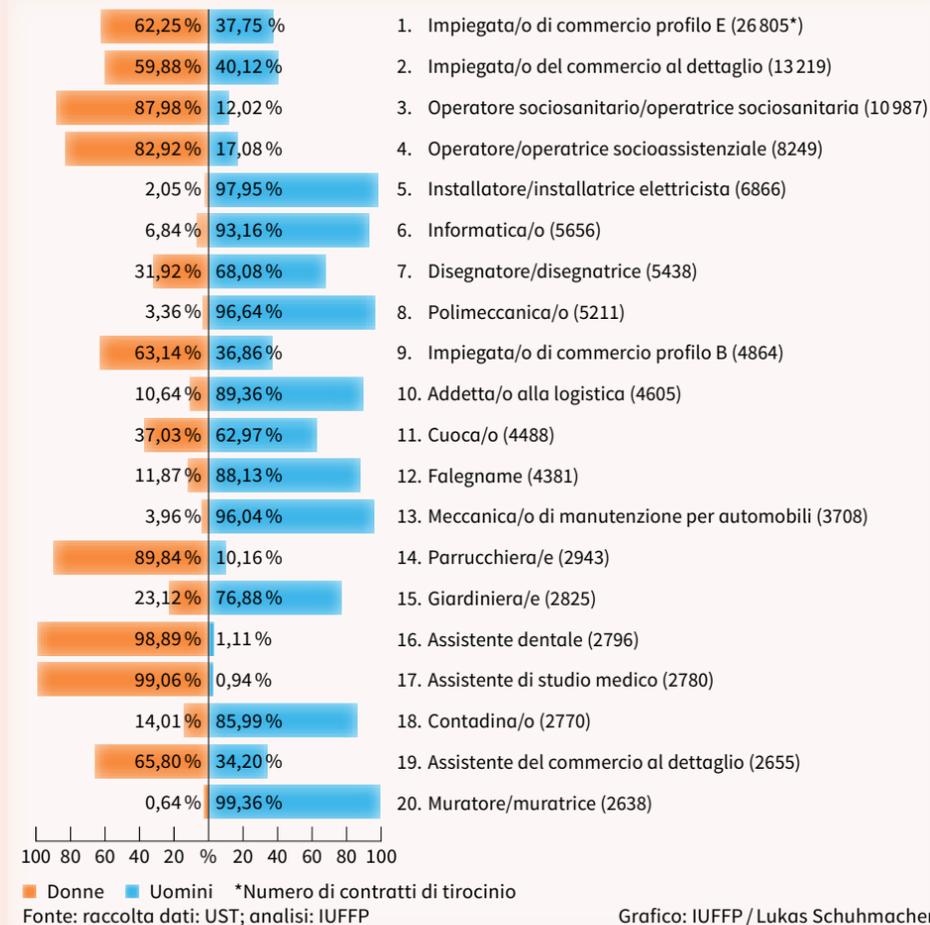
Tra i mestieri più popolari se ne trovano alcuni - pochi - prediletti sia dalle donne che dagli uomini. Ne sono un esempio le professioni di impiegata/o di commercio (circa il 16 per cento di tutti i contratti di tirocinio) e di impiegata/o del commercio al dettaglio con pro-

filo E e B (circa il 6,7 per cento). Con una rappresentazione del 38 per cento rispettivamente del 40 per cento, gli uomini sono tuttavia in minoranza.

Uomini con gli uomini

Queste professioni per così dire «miste» non rappresentano comunque la regola. Capita invece di trovare molto più spesso professioni in cui a dominare sia un sesso specifico. Tra i dieci lavori più popolari spiccano gli installatori elettricisti, i polimeccanici e gli informatici con una percentuale maschile del 98, 97 e 93 per cento. Ancora più estremo è il caso di alcune professioni con certificato federale di formazione pratica come quella di addetto del pneumatico o di aiuto muratore o, ancora, di costruttore

Le 20 professioni più popolari: donne e uomini a confronto



di impianti di ventilazione dove nel 2016/2017 non figura nessuna apprendista donna. Circa il 65 per cento di tutti i contratti di tirocinio stipulati da uomini riguardano professioni per le quali la percentuale di uomini è almeno dell'80 per cento. Più del 72 per cento dei contratti di tirocinio stipulati da uomini riguarda professioni in cui la percentuale maschile è pari o superiore al 50 per cento.

Sono sette i mestieri prettamente femminili

Al contrario, tra le dieci professioni più scelte, l'operatrice sociosanitaria (88 per cento) e l'operatrice socioassistenziale (83 per cento) hanno mostrato un'elevata presenza femminile. Nel 2016/2017 tra le estetiste, le creatrici di tessuti e tra cinque altre professioni si annoverano solo donne.

In totale, nel caso delle donne in circa il 42 per cento di tutti i contratti di tirocinio si conta una presenza femminile di almeno l'80 per cento. Poco più dell'85 per cento delle apprendiste svolge invece un'attività dove le donne rappresentano almeno il 50 per cento.

Le professioni che vedono una quota equilibrata tra donne e uomini (parliamo di circa il 58 per cento) sono assai rare. Ne sono un esempio i pittori/le pittrici (59,4 per cento di uomini) e i panettieri-pasticcieri-confettieri/

panettiere-pasticciere-confettiere (56 per cento di uomini).

34 di queste 231 professioni sono ancora scelte esclusivamente da donne o, rispettivamente, da uomini. Per 197 di queste i contratti di tirocinio sono stati invece stipulati sia da donne che da uomini. Ciononostante, in linea di massima è sempre uno dei due sessi ad imporsi. Nell'articolo di Miriam Grønning e di Irene Kriesi (alle pagine 6-10 di questa rivista) sono descritte le cause e le conseguenze di questo squilibrio.

Cambio di mestiere per il 64 per cento

Lo squilibrio nella scelta professionale può essere descritto statisticamente con dei valori numerici: il cosiddetto indice di dissimilarità di Duncan & Duncan assegna a ogni gruppo un valore compreso tra 0 e 1. In questo caso, «0» attesta che il rapporto tra donne e uomini nella scelta professionale è identico.

«1» significa, invece, che non sussiste nessuna intersezione tra i sessi, ovvero che queste professioni sono praticate esclusivamente da donne o da uomini.

Per i dati analizzati l'indice di dissimilarità è pari a 0,638. Si tratta di un valore alto che conferma come in Svizzera tra donne e uomini ci siano tendenze diverse nella scelta di una professione. In altre parole, il 63,8 per cento delle donne (o degli uomini) dovrebbe cambiare mestiere affinché vi sia parità tra i sessi in tutte le professioni.

Manuel Aepli, ricercatore junior, campo di ricerca Scelta della formazione e mercato dei posti di tirocinio, IUFFP
Andreas Kuhn, ricercatore senior, campo di ricerca Scelta della formazione e mercato dei posti di tirocinio, IUFFP
Jürg Schweri, co-responsabile dell'asse prioritario di ricerca Gestione della formazione professionale, IUFFP

Bibliografia

Duncan, O. D. & Duncan, B. (1955). *A Methodological Analysis of Segregation Indexes*. American Sociological Review, 20(2), 210-217.

Sul sito web dello IUFFP trovate un grafico dettagliato con le percentuali femminili e maschili nei tirocini (anno scolastico 2016/17): www.iuffp.swiss/skilled